

«Rinascimento» dell'edilizia Grandi opere e investitori

Il progetto Ance

«RenaissAnce», Rinascimento. Un titolo, un gioco di parole e nel contempo un manifesto programmatico quello scelto dall'Associazione costruttori Bergamo per la festa dei loro 70 anni.

L'appuntamento il 9 novembre, l'Auditorium «Lucio Parenzan» dell'Ospedale Papa Giovanni XXIII la location scelta per dare l'avvio a quella che la presidente di Ance Bergamo, Vanessa Pesenti ha definito «una stagione nuova per l'edilizia bergamasca» a margine della recente assemblea di Confindustria. «Vogliamo mettere in evidenza l'attrattiva del territorio per convincere gli investitori a

puntare sul nostro sviluppo».

Ad evidenziare i punti di forza, i risultati di una ricerca, realizzata da Ance con Camera di commercio, che saranno presentati in occasione dell'appuntamento.

Un futuro che guarda in particolare alle grandi opere (strade in particolare) e alla gestione del patrimonio immobiliare nel suo complesso. Da qui la necessità per le imprese di fare un salto, anche dimensionale, alzando l'asticella degli obiettivi. E degli interlocutori, come si evince dall'elenco degli invitati che si alterneranno a parlare sul palco. Accanto agli amministratori, il sindaco di Bergamo Giorgio Gori e l'assessore regionale alle Infrastrutture trasporti Claudia Terzi, rap-

presentanti delle associazioni (Paolo Malvestiti per Camera di commercio e Stefano Scaglia per Confindustria Bergamo) e uomini di primo piano di aziende di Stato impegnati a pianificare i grandi investimenti infrastrutturali pubblici, come Enrico Leopardi, responsabile Programma Lombardia Sistemi urbani di Fs.

A portare la loro visione anche Enrico Cereda e Simone Crolla, rispettivamente amministratore delegato di Ibm Italia e dell'American chamber of commerce in Italy. Folta, non a caso, la rappresentanza dei potenziali investitori, sia pubblici che privati: Jean Marc Janailhac, (Macquarie Capital Europe), Ste-

fano Keller (Director & Partner Lfpi Italia Reim), Eugenio Kannès (Cassa depositi e prestiti Investimenti SgR). A parlare anche Cristian Vitali, vicepresidente Ance Bergamo e titolare dell'omonima impresa di costruzioni e il presidente nazionale Gabriele Buia.

Un settore, quello delle costruzioni, che dopo gli anni di grande crisi, sta dando segnali di risveglio. Lo dimostrano gli ultimi dati della Cassa edile che oggi conta circa 800 imprese e 6.800 lavoratori, 350 in più rispetto al 2017. In flessione la cassa integrazione: le ore sono calate del 30% mentre la massa salari è aumentata del 2.3%, così come il totale delle ore lavorate.

E. Con.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Vanessa Pesenti

